



GABRIELE FANTI
NOTAIO

Repertorio n. 3550

Raccolta n. 2578

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitré il giorno dodici del mese di luglio,
(12 luglio 2023)

in Pozzallo, nel mio studio sito in via dell'Arno n. 36
davanti a me, dottor Gabriele Fanti, Notaio in Pozzallo,
iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di
Ragusa e Modica

sono presenti i signori:

- Abiuso Melina, nata a Ragusa il 23 maggio 1999 e residente in Ispica, in via Capri n.3, codice fiscale BSA MLN 99E63 H163Q;
- Amore Raffaele, nato ad Ispica il 15 febbraio 1956 ed ivi residente in Via Parini n. 1, codice fiscale MRA RFL 56B15 E366M;
- Calabrese Giuseppe, nato a Modica il 14 ottobre 1958 ed ivi residente nel Corso Sicilia n. 1, codice fiscale CLB GPP 58R14 F258J;
- Carnemolla Marco, nato a Ragusa il 31 luglio 1974 ed ivi residente in via G. Sammito n. 92, codice fiscale CRN MRC 74L31 H163I;
- Criscione Paolo, nato a Ragusa il 06 giugno 1959 ed ivi residente, in via M. Teresa di Calcutta n. 52, codice fiscale CRS PLA 59H06 H163X;
- Di Paola Ettore, nato a Ragusa il 23 giugno 1960 ed ivi residente, in via Pietro Russino n.8, codice fiscale DPL TTR 60H23 H163H;
- Iozzia Sara, nata a Ragusa il 29 settembre 1988, residente a Pozzallo, in via L. Sciascia n. 4, codice fiscale ZZI SRA 88P69 H163O;
- Iozzia Salvatore, nato a Pozzallo il 22 dicembre 1944 ed ivi residente, in via L. Sciascia n. 4, Codice Fiscale ZZI SVT 44T22 G953F;
- Mancuso Franca, nata a Rosolini il 07 luglio 1971 ed ivi residente in via G. Maltese n. 83, codice fiscale MNC FNC 71L47 H574M;
- Perentin Arianna, nata a Broken Hill (Zambia) il 16 gennaio 1961, residente in Ispica in via Parini n.1, codice fiscale PRN RNN 61A56 Z355V;
- Raimondo Manuela, nata a Modica il 21 agosto 1990, residente a Rosolini via Algeria n. 22, codice fiscale RMN MNL 90M61 F258G;
- Santoro Paolo, nato a Siracusa il 12 novembre 1959 e residente ad Ispica in Via del Carrubo snc, codice fiscale SNT PLA 59S12 I754H.

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto costitutivo di associazione di volontariato nel rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. 03 luglio 2017 n 117 (codice

Registrato

a Modica (RG)

il 29 luglio 2023

n. 2188

Serie 1T

Esatti € 245,00

del Terzo Settore) e delle norme ivi richiamate, articolato come segue:

Articolo 1 - Denominazione

I signori Abiuso Melina, Amore Raffaele, Calabrese Giuseppe, Carnemolla Marco, Criscione Paolo, Di Paola Ettore, Iozzia Sara, Iozzia Salvatore, Mancuso Franca, Perentin Arianna, Raimondo Manuela, Santoro Paolo dichiarano di costituire, come con il presente atto costituiscono, una associazione di volontariato denominata "ASSOCIAZIONE NAZIONALE NONNI SMART ITALIA" ODV E.T.S., in sigla "NONSI ODV - E.T.S." con la precisazione che le sigle O.D.V. ed E.T.S. potranno essere utilizzate dalla associazione soltanto successivamente all'ottenuta iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Articolo 2 - Finalita'

L'associazione persegue finalità di utilità sociale di interesse generale attraverso la promozione sul territorio nazionale delle attività di volontariato rivolte a rendere le Città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento permanente per tutti. Prioritariamente vuole agire sul contrasto alle solitudini involontarie, specie nella popolazione anziana, attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato per lo sviluppo e rafforzamento del rapporto intergenerazionale e la trasmissione dei saperi. Promozione dell'invecchiamento attivo e delle relazioni intergenerazionali. Il rapporto intergenerazionale dei nonni d'Italia rappresenta una grande risorsa per la società, prima genitori - figli e dopo, nonni-nipoti e/o anziani-giovani.

Articolo 3 - Attivita'

L'associazione ha ad oggetto lo svolgimento in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, delle seguenti attività di interesse generale:

- a. Assistenza e servizi sociali, sanitari e socio sanitari;
- b. Apprendimento permanente, attività culturali, artistiche, di interesse sociale con finalità educative;
- c. Socializzazione, attività ricreative e produttive, senza scopo di lucro, di interesse sociale;
- d. Turismo di interesse sociale e culturale;
- e. Contrasto alla povertà educativa e di prevenzione della dispersione scolastica;
- f. Cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale;
- g. Contrasto al disagio abitativo rivolto a soddisfare bisogni sociali, culturali, formativi o lavorativi;
- h. Accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti;
- i. Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;



j. Beneficenza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate;

k. Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;

l. Promozione del volontariato e dei diritti umani, civili, sociali, e politici delle pari opportunità;

m. Sostegno alle fragilità e contrasto alla povertà con particolare riferimento agli anziani, alle donne, ai minori e ai disabili;

n. Promozione dell'invecchiamento attivo e delle relazioni intergenerazionali;

o. Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e storico (DLGS. 29/10/99, n. 490), ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al DPR 1409/63.

E in tutte le altre attività di utilità sociale previste dall'articolo 5 del Codice del Terzo Settore.

Articolo 4 - Sede

L'associazione ha sede legale nel Comune di Ragusa (RG) in via Trieste n. 58. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Articolo 5 - Quota di iscrizione e Patrimonio Minimo

La quota di iscrizione degli associati che entreranno a far parte dell'associazione verrà stabilita annualmente dall'assemblea.

Per i fondatori tale quota viene fissata in euro 125,00 (centoventicinque virgola zero zero).

Al raggiungimento di un patrimonio iniziale pari o superiore al minimo stabilito dall'art. 22, comma 3, del dlgs. 3 luglio 2017, n. 117, l'ente potrà richiedere il riconoscimento della personalità giuridica secondo la normativa vigente.

Articolo 6 - Patrimonio

La associazione non persegue scopo di lucro.

Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati agli associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Articolo 7 - Statuto

L'associazione è regolata dallo Statuto che, previa dispensa dalla lettura avutane dai componententi, si allega al presente atto sotto lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale.

Articolo 8 - Ammissione associati - Categorie di soci

Il numero dei soci è illimitato. L'ammissione all'organizzazione di nuovi soci è deliberata dal Consiglio di Direzione dell'associazione Nazionale su domanda dell'interessato, come disciplinato all'art. 5 dell'allegato statuto, senza limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e senza discriminazioni di alcuna natura, in coerenza con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto recesso e la possibilità di esclusione di cui all'art. 7 dello statuto.

Non è ammessa la categoria dei soci temporanei. La quota associativa è intrasmissibile a qualsiasi titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

Articolo 9 - Consiglio di direzione

Il consiglio di Direzione è l'organo di amministrazione, ai sensi dell'art. 26 del CTS dell'associazione ed è composta da un minimo di tre ad un massimo di undici membri, uno dei quali è il presidente.

A comporre il consiglio di direzione fino a dimissioni, revoca o scadenza vengono eletti all'unanimità i signori:

- 1) Santoro Paolo (Presidente)
- 2) Raimondo Manuela (Segretario)
- 3) Iozzia Sara (Vice Presidente)

i quali presenti accettano la carica

Articolo 10 - Commissione di Garanzia

Al fine di dirimere le controversie circa l'interpretazione e l'applicazione dello statuto dell'associazione viene costituita una Commissione di Garanzia, composta da tre componenti effettivi ed uno supplente, scelti tra i soci dell'associazione, i quali restano in carica quattro anni e possono essere riconfermati per non più di tre mandati consecutivi. La commissione di garanzia può altresì, secondo modalità che saranno stabilite da apposito regolamento disciplinare, sindacare la regolarità dei comportamenti degli associati potendo anche infliggere le sanzioni previste dall'art. 15 dello statuto.

A comporre La commissione di Garanzia fino a dimissioni, revoca o scadenza vengono eletti all'unanimità i signori:

- 1) Carnemolla Marco (Presidente)
- 2) Di Paola Ettore (Componente)
- 3) Criscione Paolo (componente)
- 4) Perentin Arianna (componente supplente)

i quali presenti accettano la carica

Articolo 11 - Durata

L'associazione avrà durata a tempo indeterminato.

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2023.

Articolo 12 - Scioglimento



In caso di scioglimento o estinzione dell'associazione il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'ufficio Regionale del Registro Unico Nazione del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore.

Articolo 13 - Spese

Le spese del presente atto, sua registrazione, successive e consequenziali, sono a carico dell'associazione.

Articolo 14 - Rettifiche

Il presidente del consiglio Direttivo è espressamente autorizzato dagli associati tutti ad apportare al presente atto costitutivo e all'allegato statuto tutte le modifiche che si rendessero necessarie per l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore.

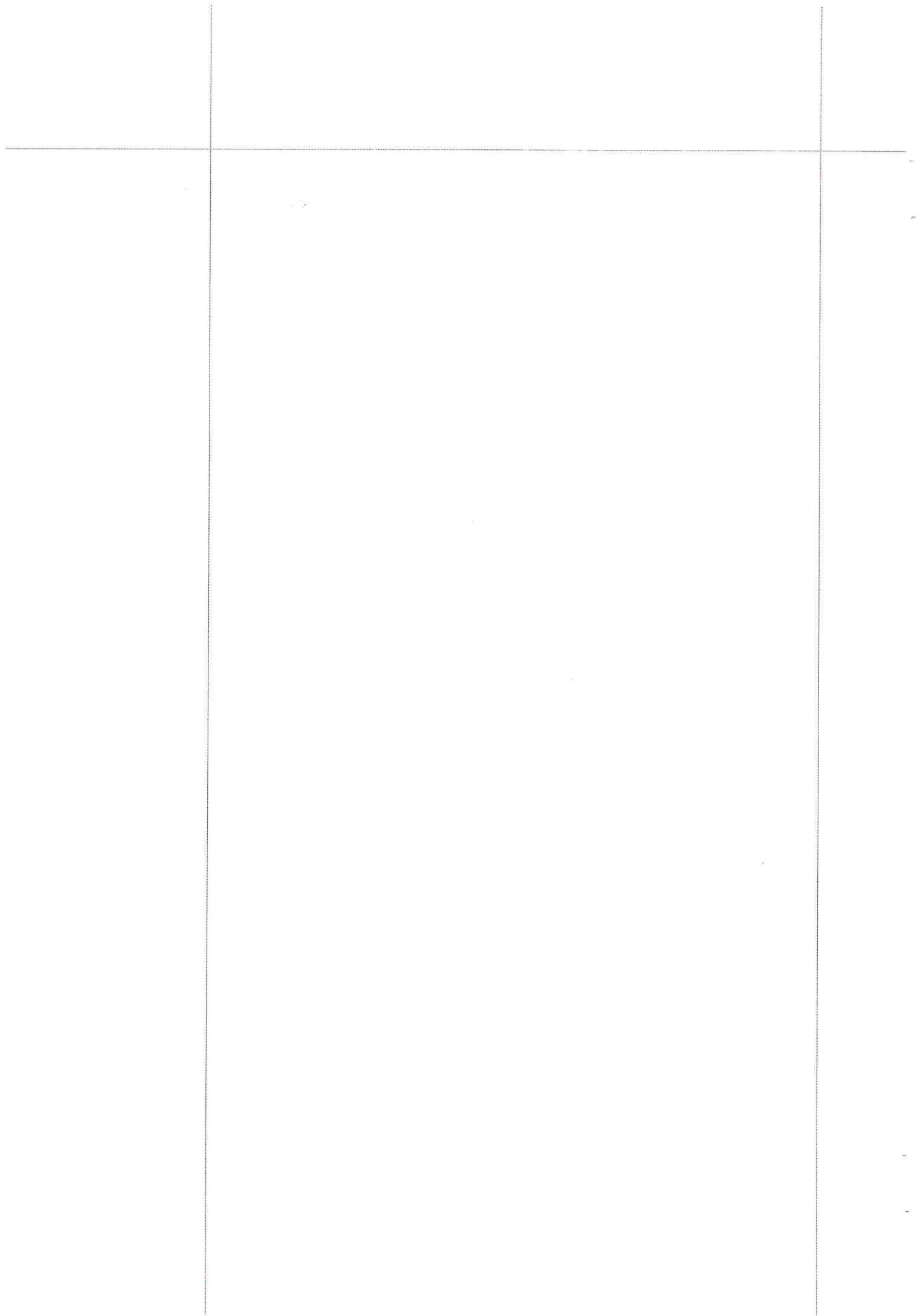
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto da persona di mia fiducia con mezzi informatici, su dieci pagine di tre fogli sin qui e ne ho dato lettura ai comparenti che lo approvano e lo sottoscrivono con me Notaio alle ore undici e minuti trenta.

F.to Abiuso Melina
F.to Amore Raffaele
F.to Giuseppe Calabrese
F.to Marco Carnemolla
F.to Criscione Paolo
F.to Ettore Di Paola
F.to Iozzia Sara
F.to Iozzia Salvatore
F.to Franca Mancuso
F.to Arianna Perentin
F.to Raimondo Manuela
F.to Santoro Paolo
F.to Gabriele Fanti Notaio

E' copia conforme all'originale atto a mio rogito che si rilascia alla parte per gli usi per cui la legge non prescrive il bollo. Consta di cinque pagine, compresa la presente, oltre l'allegato.

Pozzallo, 31 luglio 2023

The block contains a handwritten signature in dark ink, which appears to be 'Gabriele Fanti'. To the right of the signature is a circular official stamp in blue ink. The stamp features a central emblem with a star and the words 'NOTAIO' and 'FANTI' visible within the circular border.



TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 Costituzione, Denominazione, sede e durata

1. E' costituita, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore", ovvero "CTS") e, in quanto compatibile, del Codice civile e relative disposizioni di attuazione, un Ente nazionale non riconosciuto di volontariato avente la seguente denominazione:

"NONNI SMART ITALIA", da ora in avanti denominato "Associazione Nazionale NONNI SMART ITALIA in sigla NONSI - ODV - E.T.S.", con sede legale nel Comune di Ragusa" e con durata illimitata.

2. L'Associazione ha un proprio logo che viene allegato al presente statuto per farne parte integrante.
3. L'Associazione risponde ai requisiti dell'articolo 32 del CTS e sarà iscritta nella sezione "Organizzazioni di Volontariato" nel Registro unico nazionale del Terzo Settore di cui all'art.46 comma 1.
4. Il Consiglio di Direzione può deliberare il trasferimento della sede, presso altro Comune all'interno dei confini dell'Italia, senza che ciò comporti modifica dello Statuto.

ART. 2 Scopo, finalità e attività

1. NONSI è un ente nazionale, e può aderire ad altri organismi associativi di altri Stati membri dell'Unione Europea, ad esso compete la direzione e il coordinamento dell'intero sistema associativo nazionale, europeo ed internazionale, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale elencate dal comma 1, articolo 5 Codice del Terzo Settore, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.
2. L'Associazione nazionale NONSI persegue esclusivamente finalità di utilità sociale di interesse generale attraverso la promozione sul territorio nazionale delle attività di volontariato rivolte a rendere le Città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento permanente per tutti. Prioritariamente vuole agire sul contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato per lo sviluppo e rafforzamento del rapporto intergenerazionale e la trasmissione dei saperi. Promozione dell'invecchiamento attivo e delle relazioni intergenerazionali. Il rapporto intergenerazionale dei nonni d'Italia rappresenta una grande risorsa per la società, prima genitori - figli e dopo, nonni- nipoti e/o anziani-giovani.
3. Per il conseguimento dei fini istituzionali l'Associazione nazionale NONSI si avvale prevalentemente di prestazioni dei volontari aderenti, con il rimborso delle spese sostenute nell'espletamento delle attività in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 17, terzo e quarto comma, del Codice del Terzo Settore.
4. L'Associazione nazionale NONSI è impegnata a operare per la pace, la giustizia e a sostegno della legalità, per l'avvio di un nuovo modello di sviluppo e rafforzamento del rapporto intergenerazionale. L'Associazione nazionale NONSI è altresì impegnata nel rafforzamento dell'Unione Europea quale soggetto unitario nazionale, con una forte dimensione sociale e a tale fine contribuisce alla definizione della legislazione sociale europea, alla integrazione europea e al ripudio di ogni forma di razzismo e forma di violenza.
5. L'Associazione nazionale NONSI svolge, sulla base di progetti propri, o definiti con altri soggetti del terzo settore, e in un rapporto sinergico con i servizi pubblici, attività a favore delle persone, a partire da quelle fragili o che sono in stato di maggior disagio, senza discriminazioni di età, genere, cultura, religione, cittadinanza; ne promuove e sostiene, anche sul piano formativo, l'autorganizzazione e il mutuo aiuto. Favorisce i processi di formazione sociale di una domanda sia di servizi che di beni e di costruzione di reti comunitarie per l'accrescimento della coesione sociale, la crescita ecosostenibile e la valorizzazione dei beni comuni. Promuove la solidarietà e la giustizia sociale, sostiene il volontariato, l'apprendimento permanente, come fondamento di una cittadinanza attiva e responsabile.

Melina Abruzzo
Claudio Raffaele

Rocco Coromolle
Cesario Pao
Francesco Pao
Iozze San

Arianna Perentini
Remedio Mancia

Santo

Pao

Gabriel

Stefano



6. L'Associazione nazionale NONSI svolge le sue attività nei seguenti settori:
 - a. Assistenza e servizi sociali, sanitari e socio sanitari;
 - b. Apprendimento permanente, attività culturali, artistiche, di interesse sociale con finalità educative;
 - c. Socializzazione, attività ricreative e produttive, senza scopo di lucro, di interesse sociale;
 - d. Turismo di interesse sociale e culturale;
 - e. Contrasto alla povertà educativa e di prevenzione della dispersione scolastica;
 - f. Cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale;
 - g. Contrasto al disagio abitativo rivolto a soddisfare bisogni sociali, culturali, formativi o lavorativi;
 - h. Accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti;
 - i. Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
 - j. Beneficienza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate;
 - k. Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
 - l. Promozione del volontariato e dei diritti umani, civili, sociali, e politici delle pari opportunità;
 - m. Sostegno alle fragilità e contrasto alle povertà con particolare riferimento agli anziani, alle donne, ai minori e ai disabili;
 - n. Promozione dell'invecchiamento attivo e delle relazioni intergenerazionali;
 - o. Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e storico (DLGS. 29/10/'99, n. 490), ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al DPR 1409/63;

E in tutte le altre attività di utilità sociale previste dall'articolo 5 del Codice del Terzo Settore.
7. Nello svolgimento di queste attività, l'Associazione nazionale NONSI si propone il compito specifico di contribuire a promuovere una nuova cultura della longevità degli anziani in genere e dei nonni, attraverso l'invecchiamento attivo, e di orientare e valorizzare le disponibilità e le loro competenze come una opportunità e una risorsa per lo sviluppo di una società solidale e aperta alle famiglie e ai minori e ai giovani.
8. In ragione di tutti i principi a cui si ispira, l'Associazione nazionale NONSI si propone di diffondere la cultura della legalità e pertanto persegue finalità di lotta a tutte le mafie e ad ogni altra forma di criminalità organizzata.
9. Per l'attuazione delle proprie finalità e dei propri programmi e in stretta coerenza con essi, l'Associazione nazionale NONSI può istituire rapporti di collaborazione, anche in forma di convenzione, con altre associazioni, enti pubblici e privati, sia a livello internazionale che nazionale, regionale, territoriale; può promuovere la costituzione di fondazioni, centri studi, osservatori tematici, organismi editoriali, culturali e scientifici, associazioni, federazioni o confederazioni; può aderire ad organismi internazionali.
10. L'Associazione nazionale NONSI può esercitare anche attività di raccolta fondi in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie o di terzi, inclusi volontari e dipendenti - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art.3 Riconoscimento

1. Si riconosce che l'Associazione Nazionale NONSI viene promossa e fondata su iniziativa dell'A.S.SO.D. ONLUS a sigillo delle attività di servizio civile universale e progettuali sul contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo, condivise con il Comune di Buscemi, la Vosdi - Odv , il Comune di Msida e la Fondazione Nonni Malta.

Art.4 Fonti di disciplina

1. L'Associazione nazionale NONSI è disciplinata dal presente Statuto, dai regolamenti e da disposizioni esecutive interne ed agisce nel rispetto delle leggi vigenti.

TITOLO II SOCI

Art.5 Iscrizione

1. Il numero dei soci è illimitato.
2. Sono ammessi a partecipare alla vita associativa le persone fisiche di età superiore ai 18 anni, che condividano gli scopi del presente Statuto e che intendano contribuire con la propria attività a realizzarne le finalità a livello comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale.
3. Le persone fisiche, che presenteranno apposita richiesta, sono riconosciuti soci aderenti con deliberazione del Consiglio di Direzione dell'Associazione Nazionale NONSI.
4. In caso di accoglimento, la deliberazione di ammissione a socio è comunicata all'interessato e al NONSI del comune di residenza, se costituito, ed annotato nel libro dei soci. In caso di reiezione, il Consiglio di Direzione provvede con atto motivato.
6. I soci che intendono costituire formalmente la sede comunale dell'Associazione nazionale NONSI devono prevedere nei loro atti costitutivi:
 - scopi corrispondenti a quelli di cui all'art.2 ed attività afferenti al volontariato;
 - prestazioni conformi ad uno standard previsto da apposite disposizioni esecutive ovvero apposti atti di indirizzo dell'Associazione Nazionale NONSI;
 - struttura degli organi conforme ad uno schema dettato da apposite disposizioni esecutive ovvero da apposti atti di indirizzo dell'Associazione Nazionale NONSI;
 - adozione di un bilancio tipo con relativo piano dei conti, come da apposite disposizioni esecutive ovvero da apposti atti di indirizzo di Associazione Nazionale NONSI;
 - istituzione del Collegio dei Sindaci composto secondo i criteri di cui all'art.12;
 - adozione del logo "NONSI" nella denominazione.
7. Le sedi comunali NONSI, regolarmente costituiti, agiscono nei confronti della comunità e dei terzi autonomamente con responsabilità personale propria.

Art.6 Diritti ed obblighi dei soci

- 1-I soci e le sedi comunali NONSI sono tenute a prestare, nei limiti delle loro possibilità, la propria opera per il conseguimento degli scopi sociali, ad osservare lo Statuto e le delibere dell'Associazione Nazionale NONSI.
- 2-E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.
- 3- I soci hanno diritto a:
 - eleggere gli organi direttivi dell'Associazione Nazionale NONSI ed essere eletti nella stessa;
 - approvare lo Statuto e i regolamenti secondo le modalità di cui al successivo art.9;
 - promuovere ed organizzare le attività corrispondenti alle finalità ed ai principi del presente Statuto.
- 4- I soci e le sedi comunali NONSI inadempienti agli obblighi dell'Associazione nazionale NONSI possono essere sospesi dall'esercizio dei loro diritti o decaduti dalle cariche o infine esclusi a mente dell'art.7 e dell'art.14.

Art.7 Recesso ed esclusione

- 1- Si perde la qualifica di socio per decisione motivata da parte degli organismi dirigenti; per espulsione qualora i comportamenti o le attività del socio siano in pieno contrasto con i principi o le finalità del presente Statuto.
- 2- I soci possono recedere dall'Associazione nazionale NONSI mediante comunicazione scritta inviata con plico raccomandato, con ricevuta di ritorno o mediante PEC. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'anno solare nel corso del quale è stato esercitato.
- 3- L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Direzione dell'Associazione nazionale NONSI.

McPima Abiuso
Quarè Raffelli
Giuseppe Gellera
Marco Cammalleri
Criscione Paolo
3
Attilio Di Paola
Isotta San
Marco Salvatore
Roberto Monea
Arianna Perentini
Santoro Paolo
Romano Nando

- 4- I soci receduti od esclusi o che, comunque, abbiano cessato di appartenere all'Associazione nazionale, NONSI non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione nazionale e devono astenersi dall'utilizzo immediato del logo dell'Associazione Nazionale NONSI.

TITOLO III ORGANI

Art.8 Tipologia degli organi

Sono organi dell'Associazione nazionale NONSI :

- l'Assemblea dei soci
- il Presidente Nazionale
- il Consiglio di direzione
- Consulta nazionale aggregazioni regionali
- Organo di controllo
- la Commissione di Garanzia

Art.9 L'Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è l'organo deliberante dell' Associazione Nazionale NONSI. Si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, salvo quanto previsto dai commi successivi.

L'Assemblea viene convocata in via straordinaria anche su richiesta di almeno due terzi dei soci aventi diritto e in regola con il versamento della quote associative.

All'Assemblea partecipano, senza diritto di voto i componenti dell'Organo di controllo.

L'Assemblea è ritenuta valida con la presenza della maggioranza degli aventi diritto al voto, le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti. In seconda convocazione è valida e delibera con la maggioranza dei soci presenti.

Si decade da componente dell'assemblea per motivi derivanti dal non rispetto dello statuto e delle normative di riferimento.

L'Assemblea:

- elegge il Presidente e, su proposta dello stesso, il Consiglio di direzione;
- elegge i componenti dell' Organo di controllo e della Commissione di Garanzia;
- delibera sulle modificazioni dello Statuto dell'Associazione Nazionale;
- delibera sullo scioglimento dell'Associazione Nazionale e sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione, secondo quanto previsto dal successivo art.19;
- approva le linee programmatiche generali;
- approva il bilancio dell'Associazione Nazionale e la relazione sull'attività svolta.

Per modificare lo Statuto occorre la convocazione dell'assemblea straordinaria e in prima convocazione la presenza di almeno due terzi delle associate ed il voto dei due terzi degli aventi diritto, mentre in seconda convocazione occorre la presenza della metà più uno degli aventi diritto ed il voto dei due terzi dei presenti.

L'Assemblea è convocata dal Presidente con avviso spedito almeno cinque giorni lavorativi prima di quello fissato per l'assemblea con qualsiasi mezzo idoneo a provarne l'avvenuto ricevimento, ivi compresi telegramma, telefax, posta elettronica, sms, raccomandata a mano e raccomandata con avviso di ricevimento o avviso sul sito web dell'Associazione. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, l'ora ed il luogo della riunione e l'ordine del giorno.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza, dalla persona designata dagli intervenuti.

L'Assemblea su proposta del Presidente nomina il Direttore dell'Associazione Nazionale.

Le sedute possono tenersi anche in webinar – videoconferenza. Sarà indicata nella convocazione la modalità e il relativo link.

Art.10 Il Presidente Nazionale

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei soci, dura in carica quattro anni e può essere riconfermato per non più di tre mandati continuativi o dodici anni.

Il Presidente:

- rappresenta legalmente l'Associazione Nazionale nei confronti dei terzi ed in giudizio;
- convoca e presiede l'Assemblea;
- assume, i collaboratori, il personale dell'Associazione Nazionale e stipula i contratti di consulenza;
- propone la nomina del Direttore e la sottopone all'approvazione dell'Assemblea, stabilendone poteri e deleghe;
- nomina procuratori speciali;
- propone all'Assemblea l'elezione del Consiglio di direzione.

In caso di assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni sono esercitate da altro componente del Consiglio di direzione indicato dal Presidente.

Art.11 Il Consiglio di Direzione

Il Consiglio di Direzione è l'organo di amministrazione ai sensi dell'articolo 26 del CTS, è composta da un minimo di tre ad un massimo di 11 membri, uno dei quali è il Presidente. Gli altri componenti del Consiglio, indicati, tra i soci, vengono eletti, su proposta del Presidente, dall'Assemblea dei soci.

Il Presidente tra i componenti del Consiglio nomina il segretario e il vice Presidente.

Entro trenta giorni dalla nomina, i componenti del Consiglio di direzione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, indicando il nome, cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza.

Il Consiglio di Direzione :

- propone all'Assemblea i programmi di attività e le altre iniziative dell'Associazione Nazionale e vigila sulla loro realizzazione;
- svolge funzioni di coordinamento dell'attività dell'Associazione Nazionale;
- adotta le decisioni urgenti, anche se non di sua competenza, salvo ratifica dell'Assemblea;
- predispone il bilancio;
- amministra il patrimonio dell'Associazione Nazionale.

Il Consiglio di Direzione è convocata dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da altro componente del Consiglio indicato dal Presidente. La convocazione può essere fatta anche per telegramma, oppure fax, e-mail e sms, almeno cinque giorni lavorativi prima della riunione. Il Consiglio di Direzione è validamente costituita in presenza di almeno la metà più uno dei propri componenti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti.

Le sedute possono tenersi anche in webinar – videoconferenza. Sarà indicata nella convocazione la modalità e il relativo link.

-Art. 12 Consulta Nazionale Aggregazioni Regionali

L'Associazione promuove e riconosce le aggregazioni regionali che agiscono, sul proprio territorio, nel pieno rispetto dei principi e finalità dello Statuto Nazionale.

I presidenti delle sedi comunali NONSI, formalmente e regolarmente costituite, nella Regione di appartenenza, si riuniscono, su convocazione del Presidente nazionale, per eleggere il referente Regionale.

I referenti Regionali eletti costituiscono la consulta nazionale delle aggregazioni Regionali e sono convocati, dal Presidente Nazionale almeno una volta l'anno per essere uditi sulla proposta programmatica di attività e iniziative da sottoporre all'Assemblea dei soci.

Art.13 Organo di controllo

L'Organo di Controllo dell'Associazione Nazionale è monocratico e formato da revisore legale iscritto nell'apposito registro e deve rispondere a requisiti di specifica competenza, serietà ed esperienza, e, trovano applicazione le cause di ineleggibilità e decadenza previste dall'art.2399 c.c..

In caso di decesso, rinuncia o decadenza l'Assemblea deve provvedere alla elezione.

L'incaricato dell'organo di controllo è incompatibile con qualunque altra carica all'interno dell'Associazione Nazionale.



Handwritten signature: Gerardo

Handwritten signature: Soutero Paolo

Handwritten signature: Gerardo

Handwritten signatures: Helime, Abius, Quenou, Raffaele, Jupp, blidum, Marco Geronille, Criscione Paolo, Ettore, Zola, Franca, Vicens, Jossie, Sen, Lotta, Felice, Arianna, Terentim

L'organo dura in carica 4 anni e il componente può essere riconfermato per non più di tre mandati consecutivi.

Partecipa senza diritto di voto alle riunioni dell'Assemblea.

L'organo di controllo redige il verbale di ciascuna riunione:

- controlla periodicamente, con cadenza almeno trimestrale, la gestione amministrativa della Associazione;
- verifica la regolare tenuta delle scritture e dei documenti contabili;
- predispone una relazione annuale da presentare all'Assemblea in sede di approvazione del bilancio;
- con relazione motivata, in caso di gravi e documentate irregolarità contabili, deferisce la questione alla Commissione di Garanzia dell'Associazione Nazionale che si pronuncia entro 60 giorni sentite tutte le parti.
- attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale, ove previsto da disposizione di legge, dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

ART. 14 Revisione legale dei conti

L'organo di controllo qualora vengano superati i limiti di cui all'art. 31, primo comma, del Codice del Terzo Settore, svolge anche le funzioni di revisore legale dei conti.

L'assemblea può tuttavia procedere alla nomina di un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Art.15 Commissione di Garanzia

L'Assemblea elegge, con voto palese e con maggioranza semplice, tre componenti effettivi e un supplente della Commissione di Garanzia tra i soci dell'Associazione.

La Commissione elegge al proprio interno un Presidente.

I componenti della Commissione di garanzia durano in carica quattro anni. Possono essere riconfermati per non più di tre mandati consecutivi.

Sono deferite alla Commissione le controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente Statuto.

La Commissione può procedere altresì, su istanza dei soci o degli organi della Associazione, secondo modalità stabilite da apposito regolamento disciplinare, a sindacare la regolarità dei comportamenti e la legittimità degli atti di un qualsiasi componente, ad assumere le correlative sanzioni secondo la seguente tipologia:

- sospensione o annullamento degli atti;
- censura;
- sospensione o decadenza dalle cariche sociali;
- sospensione o revoca dei benefici e delle prestazioni offerte;

La Commissione si pronuncia altresì in tutti gli altri casi previsti dal presente Statuto e dai regolamenti di esecuzione, dalle disposizioni esecutive interne, dagli atti di indirizzo e dalle delibere, secondo le modalità e con gli effetti all'uopo stabiliti.

I componenti della Commissione di Garanzia partecipano alle riunioni dell'Assemblea.

La Commissione di Garanzia esprime provvedimenti da intendersi quale atto definitivo interno alla Associazione.

La carica di componente della Commissione di Garanzia è incompatibile con qualunque altra carica all'interno della medesima Associazione.

Art.16 Gratuità delle cariche elettive

Tutte le cariche elettive sono prestate a titolo personale, spontaneo e gratuito. Possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute per le attività prestate entro limiti preventivamente stabiliti dall'Associazione.

Le cariche elettive sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro, subordinato o autonomo, contratto con l'Associazione Nazionale NONSI.

TITOLO IV RISORSE ECONOMICHE

Art.17

Patrimonio

Il Patrimonio della Associazione è costituito da:

- quota annuale di adesione all'Associazione;
- contributi dei soci;
- contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti Locali, Enti e istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti realizzati nell'ambito dei fini statuari;
- contributi dall'Unione Europea e da organismi internazionali;
- donazioni o lasciti testamentari;
- erogazioni liberali dai soci e/o da terzi;
- raccolte pubbliche di fondi in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- ogni altra entrata compatibile con le finalità sociali dell'associazionismo di volontariato.

Durante la vita della Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi della Associazione, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento del rapporto associativo.

Il patrimonio della Associazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statuarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Associazione dovrà impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art.18

Esercizio sociale

L'esercizio finanziario della Associazione inizia dal 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Art.19

Devoluzione dei beni

Lo scioglimento della Associazione per cessazione dell'attività o per qualunque altra causa deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei voti degli aventi diritto.

In caso di estinzione o scioglimento della Associazione, il patrimonio residuo è devoluto ad altri enti del Terzo settore, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, salva diversa destinazione imposta dalla Legge.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

TITOLO V BILANCIO

Art.20

Bilancio preventivo

Per ciascun esercizio finanziario, entro il 30 novembre il Consiglio di direzione, predispone per l'anno successivo un bilancio preventivo e una relazione sul programma di attività, che devono essere approvati dall'Assemblea entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce il preventivo.

Art.21

Bilancio consuntivo

Per ciascun anno solare, il Consiglio di direzione predispone un bilancio consuntivo - costituito da stato patrimoniale, rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri della Associazione, nota integrativa e relazione sulla gestione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario della Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statuarie - e una relazione sulle attività



Giulio La Porta

Santino Paolo

Renato Mannoia

Helima Abius
Giuseppe Rastrelli
Luigi Cheloni
Marco Conemolle
Cristiane Paolo
Marco L. L. L.
Torrici San
Yusse Filiberto
Armando Veneri
Armando Veneri
Armando Veneri

svolte. Il bilancio consuntivo, con allegata la relazione sul programma di attività, deve essere comunicato al Collegio dei Sindaci almeno 30 giorni prima della data fissata per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea, che deve avvenire entro il 30 aprile di ogni anno. Il bilancio consuntivo insieme alla relazione sul programma di attività e alla relazione del Collegio dei Sindaci devono rimanere depositati in copia presso la sede della Associazione durante i quindici giorni che precedono l'Assemblea, affinché gli organismi socie possano prenderne visione.

Art.22

Adempimenti

Il bilancio della Associazione, dopo essere stato approvato dall'Assemblea, è a cura del Presidente depositato presso il Registro unico nazionale del Terzo Settore.

ART. 23

Bilancio sociale

L'Associazione deve redigere il bilancio sociale secondo le linee guida ministeriali se in possesso dei limiti richiesti ed essere depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicato nel sito internet dell'Associazione Nazionale NONSI.

ART. 24

Libri sociali

La Associazione deve tenere i libri sociali previsti dall'articolo 15 del Codice del Terzo Settore. Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti documenti. I soci che vorranno esercitare tale diritto dovranno indirizzare domanda scritta e firmata alla Associazione. La Associazione comunicherà per iscritto ai soci che ne hanno fatto richiesta le tempistiche e le modalità in cui verrà loro data tale possibilità.

Art.25

Disposizioni circa la responsabilità

Gli organi dirigenti della Associazione non rispondono delle obbligazioni assunte dagli Organismi socie aderenti, le quali rispondono ciascuna unicamente con i propri fondi e con i propri organismi Dirigenti.

Il Presidente Nazionale può contrarre obbligazioni nei limiti delle presunte ordinarie esigenze, anche sotto forma di fidi bancari e di prestiti, nonché operare l'apertura di conti correnti bancari e/o postali.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori del Consiglio di direzione è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art.26

Conflitto di interessi e incompatibilità

Le cariche di Presidente e di altro componente il Consiglio di direzione sono incompatibili con altre cariche esecutive e/o partecipazioni economiche personali in associazioni, cooperative, società che intrattengono rapporti economici di acquisto e/o vendita di beni e servizi con strutture NONSI.

Le medesime cariche sono altresì incompatibili con le cariche elettive ed esecutive dello Stato e delle Regioni, l'incompatibilità opera dal momento della elezione o nomina.

TITOLO VI DISPOSIZIONI

ANTIDISCRIMINATORIE

Art.27

Norma antidiscriminatoria

Al fine di rendere concreta l'affermazione di una Associazione di donne e di uomini, di nonni e di giovani, nella formazione degli organismi dirigenti, nelle sostituzioni che negli stessi si rendano necessarie, nella distribuzione degli incarichi, nella rappresentanza esterna, nazionale ed internazionale, entrambi i generi e generazioni devono essere rappresentati.

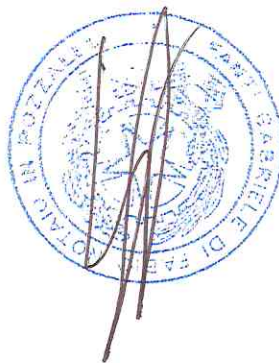
TITOLO VII DISPOSIZIONI FINALI

Art. 28

Norme finali

- Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e relativi decreti attuativi e, in quanto compatibile, dal Codice Civile.
- In merito alla disciplina fiscale, trovano applicazione le disposizioni contenute nel Titolo X del Codice del Terzo Settore, nonché le disposizioni del Titolo II del Testo Unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in quanto compatibili.

Helime Abruzzo
Antonio Raffaele
Giuseppe Calabrese
Rocco Cinemolli
Criscione Paolo
Ettore Di Lauro
Loreto Sorrentino
Giovanni Salvatore
Francesca Monello
Arianna Perentini
Raimondo Manno
Santoro Paolo
Gabriele Fanti



Abiuss Helime
Alessandro Raffael

Juzyr Alhura

Ross Comenolle

Crisiane Pedro

Thais de Lencastre

Yossie Lou

Leona Salvate

Francine Moncuso

Arianne Perentini

Remando Wanda

Santoro Paolo

Helene Gerli Weber





Abiuso Helme
Amore Raffaele

Giuseppe Giulio

Marco Comenale

Cristina Paolo

Maria De Luca

Maria Jan

Giuseppe Salvatore

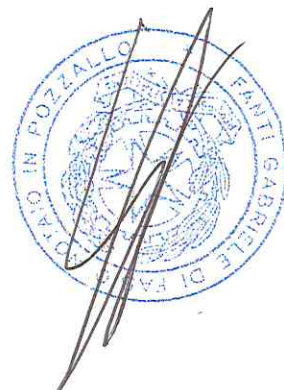
Francesca Monusco

Marianna Serentini

Renato Mauro

Santoro Paolo

Giuseppe Paolo



Nonni

Nonni Smart Italia

